



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

U.O. SEGRETERIA DEL SINDACO

Ferrara, 3 giugno 2025

- Ai Sigg.ri Consiglieri comunali:
FABIO ANSELMO – Consigliere
LEONARDO FIORENTINI - Consigliere
ARIANNA POLI - Consigliera
Gruppo Civica Anselmo
Via mail a
gruppoanselmosindaco@comune.fe.it
e p.c.
-Al Sig. Presidente del Consiglio
Via mail

OGGETTO: Risposta a interpellanza - Fatti avvenuti durante la seduta del Consiglio Comunale di lunedì 24.03.2025 - P.G. 56027/2025 del 25 marzo 2025.

Gentili Consiglieri,

con la presente sono a rispondere all'interpellanza in oggetto da Voi presentata:

La seduta del Consiglio comunale del 24 marzo 2025 è stata segnata da fatti gravissimi. Un gruppo di filo-palestinesi ha bruscamente interrotto i lavori consiliari non consentendo la prosecuzione dei punti posti all'ordine del giorno ed il normale esercizio delle funzioni dell'organo istituzionale, infrangendo inoltre l'articolo 71 comma 3 del regolamento del Consiglio comunale che impone al pubblico, oltre che il comportamento corretto, anche l'astensione da ogni manifestazione di assenso o dissenso dalle opinioni espresse dai consiglieri o dalle decisioni adottate dal Consiglio, anche mediante l'uso di cartelli, striscioni, manifesti e quant'altro possa disturbare il regolare svolgimento della seduta. Nel nostro Paese democratico, le regole valgono per tutti.

Ciò che è avvenuto il 24 marzo in Consiglio rappresenta per me e tutta la maggioranza un forte attacco alle istituzioni, per via della violenta aggressione verbale che ha caratterizzato il modus operandi dei manifestanti, che hanno inneggiato proprio mentre il Consiglio discuteva di un tema così delicato, cercando di trovare una soluzione condivisa tra maggioranza ed opposizione.

L'episodio, che ha necessitato l'intervento delle forze dell'ordine presenti in aula, per tentare di placare i pesanti attacchi verso gli amministratori ed il sottoscritto, ha giustamente costretto il Presidente del Consiglio comunale ad interrompere il normale svolgimento della seduta. Ricordiamo che il Consiglio comunale è l'organo di rappresentanza che ha nella democrazia il suo principio ispiratore. Quanto accaduto per

mano dei manifestanti invece è stato un **violento attacco alla democrazia**, perpetrato in maniera gravissima nelle sue stesse sedi istituzionali, tramite striscioni e forti grida accusatorie anche molto gravi verso la mia persona, dipingendomi come un sindaco con le mani sporche di sangue.

L'**auspicio** più grande è che episodi simili non si verifichino mai più in futuro. È fondamentale che tutti i Consiglieri, in quanto **rappresentanti di uno Stato democratico**, prendano fermamente le distanze da tali comportamenti.

Purtroppo, devo constatare che, non da parte di tutta la minoranza, questa **presa di distanza c'è stata**.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Alan Fabbri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alan Fabbri', is positioned to the right of the typed name. The signature is written in a cursive, flowing style.